



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Registro

N. 38

Prot.Gen.le n° 12214 del 30.09.2014

15.09.2014

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Discussione e valutazione in merito alla
nota della Corte dei Conti pervenuta in
data 26.08.2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno quindici del mese di settembre
Con inizio alle ore 17,00 , nella sala delle adunanze del Comune .
Alla convocazione in seduta **Straordinaria** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma
di legge , risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) SCHEPISI Alfonso Edoardo	X		9) BONGIOVANNI Salvatore	X	
2) BALLOTTA Salvatore	=	X	10) TARANTO Salvatore	=	X
3) ARDIRI Graziella	X		11) CAMUTI Gian Luca	X	
4) TRICOLI Rosario Nunziato	=	X	12) FERRO Francesco	=	X
5) PAGLIAZZO Vincenzina	=	X	13) DI DIO Fabio	X	
6) LA BELLA Mario Pippo	X		14) DI BELLA Gianluca Antonino	X	
7) PALADINA Angela	=	X	15) PAGANA Francesco	X	
8) GULINO Gino	=	X			

Assegnati n. 15 in carica n. 15 presenti n. 8 Assenti n. 7
Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

Il Sig. SCHEPISI ing. Alfonso Edoardo nella sua qualità di Presidente , verificato il numero legale
degli intervenuti , assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario comunale Signor Dott.ssa LIMINA Provvidenza
La seduta è pubblica . Sono presenti il _____ e gli Assessori :

IL PRESIDENTE

Pone in discussione l'argomento inerente Discussione e valutazione sulla nota della Corte dei Conti ex art.1, comma 166, legge finanziaria per il 2006 sul rendiconto della gestione 2012 prot.n.10767 del 26.08.2014

e ricorda che la seduta precedente sull'argomento gli era sfuggito il termine inquietante, forse, riconosce, avrebbe dovuto usare un termine più consono; procede quindi alla lettura della nota pervenuta che porta il n.ro protocollo 10767 del 26.08.2014;

Viene quindi data la parola al Revisore.

Il dott.Impellizzeri esordisce facendo presente che vi è un rapporto collaborativo tra il Revisore e l'Organo di Controllo di Palermo; in sede di bilancio e di rendiconto, il revisore comunica tramite un sistema telematico tutte le informazioni attraverso la compilazione di specifico questionario; dopo sulla scorta dei dati inseriti, la Corte chiede chiarimenti al Revisore e se ritiene esaustivi i chiarimenti resi emana una nota, come quella pervenuta al Comune, se invece ritiene sussista pericolo di deficitarietà strutturale convoca l'Amministrazione in adunanza Pubblica a Palermo, dove vengono esposti i punti critici e dove l'Amministrazione spiega come pensa di risolvere tali criticità.

Nel caso del Comune di San Piero Patti si sente di dire che la comunicazione ricevuta non è altro che la chiusura dell'istruttoria, non desta preoccupazione e non occorrono chiarimenti; si limita ad evidenziare alcuni punti che vanno attenzionati di cui alcuni sono già stati superati:

- i residui costituiscono una criticità per tutti i comuni, che può essere controllata; dagli stessi dipende l'ammontare dell'avanzo di amministrazione, che meno viene usato meglio è; possono essersi residui attivi non esigibili, ma se agli atti vi sono residui con regolari pezze d'appoggio non possono essere cancellati; per questo è stato creato il fondo di svalutazione dei crediti; in merito alla questione del mutuo da due milioni, le informazioni ricevute dicono che trattasi di un mutuo per gli alloggi popolari, che però non incide sull'economia del bilancio; in ordine ai pagamenti è subentrata una nuova normativa ma da quanto gli risulta i pagamenti vengono fatti con regolarità; in merito alle spese correnti non vi è stata alcuna distrazione di somme, sulle spese di personale, risulta dagli atti che si è pienamente rispettato il limite di spesa; eventualmente quindi il Consiglio può investire l'Organo di Governo di rispondere e rendere conto su questi punti alla Corte dei Conti- .

Il Presidente osserva che avrebbe preferito fosse presente l'Amministrazione per relazionare; sul mutuo non condivide la analisi del revisore perché comunque vi sono gli interessi e ancora non viene utilizzato, in più si registra il danno indiretto perché non viene realizzata l'opera; invita i consiglieri a formulare valutazioni.

La Bella si dichiara d'accordo con la proposta del revisore incaricando l'Amministrazione a rassegnare al Presidente la nota di risposta alla Corte.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta avente ad oggetto "Discussione e Valutazione nota Corte dei Conti ex art.1, comma 166, legge finanziaria per il 2006 sul rendiconto della gestione 2012" prot.n.10767 del 26.08.2014";

Sentita l'esposizione del Presidente la Relazione puntuale svolta dal Revisore dei Conti;

Sentita altresì la proposta conclusiva del revisore di incaricare l'Organo di Governo a rispondere e relazionare alla Corte dei Conti;

Ritenuto di dovere prendere atto della relazione svolta dal Revisore e nel contempo approvare la sua proposta,

Visto l'OREL vigente nella Regione Sicilia

Visto lo Statuto Comunale

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge.

DELIBERA

Di prendere atto della Relazione svolta dal Revisore dei Conti in ordine alla Nota pervenuta dalla Corte dei Conti "Relazione ex art.1, comma 166, legge finanziaria per il 2006 sul rendiconto della gestione 2012" prot.n.10767 del 26.08.2014

Di incaricare l'Organo di Governo a rispondere alla Corte dei Conti relazionando in merito ai punti più critici evidenziati, trasmettendone copia al Presidente del Consiglio Comunale.



Corte dei Conti
UFFICIO III
SUPPORTO CONTROLLO
GESTIONE ENTI LOCALI SICILIA

CORTE DEI CONTI



0006652-26/08/2014-SC_SIC-R07A-P

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. All'Organo di revisione
del Comune di
SAN PIERO PATTI (ME)

OGGETTO: Relazione ex art. 1, comma 166, legge finanziaria per il 2006 sul rendiconto della gestione 2012 – Comunicazione conclusione istruttoria.

Con la presente si comunica che, sulla base delle risultanze emerse, a seguito dell'invio della relazione di cui all'oggetto, allo stato degli atti, si ritiene di non dover procedere ad ulteriori approfondimenti.

Vale tuttavia rilevare la presenza delle seguenti criticità, rispetto alle quali si vorranno comunicare le azioni intraprese dall'Ente per ricondurre siffatte situazioni entro parametri di regolarità e sana gestione.

In particolare si rileva:

1. la presenza di consistenti residui attivi e passivi, anche con anzianità superiore ai cinque anni, che potrebbero rivelare la conservazione di partite inesigibili o insussistenti tali da pregiudicare la significatività del risultato di amministrazione e dunque la sussistenza degli equilibri di bilancio. In particolare si evidenzia la presenza di residui attivi di cui al titolo IV e passivi di cui al titolo II, non movimentati da oltre tre esercizi per i quali non si è ancora proceduto all'affidamento dei lavori, per un importo complessivo pari ad oltre 2 milioni di euro;
2. la mancata adozione delle opportune misure organizzative atte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti previste dall'art. 9 del d. l. n. 78/2009, convertito dalla legge n. 102/2009;
3. l'utilizzo di entrate correnti aventi carattere non ripetitivo (soprattutto entrate da recupero evasione tributaria) utilizzate per la copertura di spese correnti non aventi medesima natura per oltre 190 mila euro. A tal proposito si rileva l'effetto potenzialmente negativo sugli equilibri di cassa di tale modalità operativa stante la bassa percentuale di riscossione delle suddette entrate (0% nel 2011 e 24,2% nel 2012);
- ~~4. l'esigenza di monitorare costantemente l'evoluzione della spesa del personale attesa l'elevata incidenza della stessa complessivamente considerata sia rispetto~~

1
alla spesa corrente (53,8%) che alle entrate correnti (50,1%). In ordine alla spesa per il personale si rileva, inoltre:

- la mancata ricognizione del personale ai sensi dell'art. 33, c. 1 del d. lgs. n. 165/2011;
- il mancato rispetto dell'art. 9, comma 2-bis, del d. l. n. 78/2010 a fronte dell'aumento della spesa per contrattazione integrativa nel 2012 rispetto al 2010 nonostante la riduzione numerica del personale in servizio.

Il Magistrato Istruttore
Dott. Marco Fratini



Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

Il Presidente

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Comunale

CA 22

[Signature]

[Signature]

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio

Il 07.10.14

E fino al 22.10.14

L'Addetto

CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno **07.10.14**

Ed ivi è rimasta affissa per 15 gg. consecutivi

Dal **07.10.14** al **22.10.14**

Li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa LIMINA Provvidenza

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il **07.10.14**

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO **18.10.14**

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;

Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.16 della L.R. 44/91.

Dalla Residenza Municipale , Li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa LIMINA Provvidenza